

Decreto n. 2234 del 28/11/2025

DIREZIONE GENERALE

Bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 e documenti collegati. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2026-2028 – Adozione.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la L.R. n. 21/2014 recante “Norme in materia di diritto allo studio universitario” come da ultimo modificata dalla L.R. n. 24/2020;
- il D. P. Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- la legge regionale 14 novembre 2014, n. 21, recante “Norme in materia di diritto allo studio universitario” come da ultimo modificata dalla L.R. n. 24/2020;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il Dlgs 23.06.2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42”, e s.m.i.;
- la DGR 1116/2023 relativa all’articolazione della Regione e degli Enti regionali e la DGR 1143/2023 di conferimento dell’incarico di Direttore generale dell’ARDiS al dott. Pierpaolo Olla, dal 02/08/2023 al 01/08/2026;
- il decreto n. 265 dd. 12/02/2025 ad oggetto “Bilancio di Previsione dell’Agenzia Regionale per il diritto allo studio (ARDiS) per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 e documenti collegati. Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2025-2027. Adozione” e successiva integrazione con decreto n. 339 dd. 21/02/2025, approvato con DGR n. 255 dd. 28/02/2025;
- il decreto 1389 dd. 29/07/2025 ad oggetto “Seconda variazione al bilancio di previsione 2025 e triennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e s. m. i. (assestamento) - applicazione dell’avanzo di amministrazione vincolato”;
- il decreto 1862 dd. 17/10/2025 ad oggetto “terza variazione al Bilancio di previsione 2025 – 2027 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;
- il decreto 2143 dd. 21/11/2025 ad oggetto “quarta variazione al Bilancio di previsione 2025 – 2027 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

Vista la Legge Regionale 10 novembre 2015, n. 26 “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti” ed in particolare:

- l’articolo 1 in base al quale al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall’esercizio finanziario 2016, la Regione si

- adegua al disposto di cui al medesimo decreto legislativo di cui la L. R. 26/2015 costituisce specifica integrazione;
- l'articolo 2, comma 1, in base al quale alla Regione e ai suoi Enti e organismi strumentali, tra i quali si ricomprende anche l'Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS, si applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, nei termini indicati per le Regioni a statuto ordinario del medesimo decreto legislativo posticipati di un anno;

Vista la delibera della giunta regionale n. 1995 del 29 ottobre 2014, con la quale, tra l'altro, è stato precisato che l'Agenzia regionale per il diritto allo studio viene distinta in relazione alla tipologia "istruzione e diritto allo studio", corrispondente alla missione 4 del bilancio regionale;

Vista la D.G.R. n. 1046 del 9 giugno 2017, in base alla quale gli Enti strumentali della Regione in contabilità finanziaria possono, ai fini del raggiungimento del saldo non negativo in termini di competenza, conteggiare il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa rispettivamente tra le entrate finali e le spese finali del correlato prospetto dimostrativo da allegare in sede di bilancio di previsione e di rendiconto della gestione;

Visto l'art. 7, comma 6 della L.R. 31 maggio 2002, n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici". il quale dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono approvati unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante;

Preso atto che ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023 i documenti di programmazione, comprensivi del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici, sono adottati nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il bilancio;

Ritenuto pertanto di allegare al presente atto sia il programma triennale degli acquisti di beni e servizi sia programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 ed elenco annuale dei lavori 2026, parte integrante del presente provvedimento;

Visto il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028 e per l'anno 2026 e i relativi allegati come previsti dal citato Dlgs n. 118/2011 e, in particolare secondo le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 4.3 che di seguito si elencano:

1. Piano delle attività dell'ARDiS di durata triennale;
2. Bilancio di previsione finanziario triennale costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, delle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, nonché comprendente:
 - a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione con l'elenco analitico delle risorse vincolate in base alle risultanze alla data di redazione del presente decreto;
 - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
 - e) elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per le spese impreviste;
 - f) nota integrativa;
 - g) relazione del revisore dei conti.
3. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 e per l'anno 2026 di cui all'art. 39, comma 10 del su citato D.lgs. 118/2011, con il quale si provvede alla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati;

Richiamato l'allegato 1 al D.lgs. 118/2011 previsto dall'articolo 3, comma 1, contenente i principi generali ed in particolare il principio n. 16 "principio della competenza finanziaria", costituente il criterio

di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive;

Dato atto che con D.M. 1° agosto 2019 è stato integrato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), definendo le modalità di compilazione dei nuovi elenchi analitici riguardanti le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione (rispettivamente allegato A/1 “elenco risorse accantonate”, A/2 “elenco risorse vincolate”, A/3 “elenco risorse destinate”). Tali elenchi sono obbligatoriamente redatti nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo di quote accantonate, vincolate o destinate. Il bilancio a cui accede la presente nota prevede solo l'applicazione di quote vincolate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato;

Visto il comma 1, dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale “Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni”; ai sensi di quanto disposto dal successivo comma 2, le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il Piano quale parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio della propria amministrazione;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 dicembre 2015 è stato approvato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano e dei loro organismi ed enti strumentali e che ai sensi di quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'articolo unico dello stesso Decreto, il “Piano degli indicatori” è adottato - secondo gli schemi di cui all'allegato 4, con riferimento al bilancio di previsione -, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il prospetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto, “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio” di cui all'art.18 bis del D. Lgs.118/2011 con riferimento al Bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 dell'ARDIS, redatto in conformità degli schemi di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dd. 9 dicembre 2015;

Visto il parere favorevole espresso in data 27/11/2025 del Revisore Unico dei Conti, allegato al presente decreto;

Richiamata la legge regionale 21/2014, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 13; tutto ciò premesso,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1 di adottare il Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 in termini finanziari di competenza e di cassa, così come risulta dagli allegati tecnici relativi, unitamente alla Relazione contenente il Piano di attività dell'ente e alla nota integrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 di adottare contestualmente, il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 e per l'anno 2026 ed il Bilancio finanziario gestionale triennale che allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3 di adottare il “Piano degli indicatori di bilancio”, allegato alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 4 di adottare, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, il Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2026-2028 ed elenco annuale 2026 dei lavori;

- 5 di adottare, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028;
- 6 di disporre che il presente decreto venga trasmesso alla Direzione centrale finanze e alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Referenti istruttoria: Giuseppe Danieli, Patrizia Fabbro, Sara De Biaggio

IL DIRETTORE GENERALE
Pierpaolo Olla